



# COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Con Immediata Esecuzione

**COPIA**

**N. 14 del registro**

**Data 9 marzo 2015**

**Oggetto:** Determinazione in ordine alla proposta di deliberazione inoltrata dall'Autorità ATO 1 Palermo tendente ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del servizio idrico integrato ad AMAP S.p.A.-

---

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di marzo, alle ore 19:13 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione straordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Romano Vincenzo	Presente
3) Cocchiara Agostino	Assente	13) Sanci Pietro	Presente
4) Coniglio Antonio	Presente	14) Strano Giusto	Presente
5) Cusimano Marika	Presente	15) Sucato Francesca	Presente
6) D'Acquisto Rosalia	Presente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) Ferraro Elisabetta	Presente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) La Barbera Francesco	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Presente	19) Vicari Giovanna	Presente
10)Lo Gerfo Giusto	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

**PRESENTI N. 19**

**ASSENTI N. 1**

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa D'Acquisto Rosalia, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Quartuccio Pietra.

# COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

## Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

**Proponente:** Responsabile Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni

**Servizio interessato:** Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni

**Oggetto:** Determinazione in ordine alla proposta di deliberazione inoltrata dall'Autorità ATO 1 Palermo tendente ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del servizio idrico integrato ad AMAP S.p.A.

**Data:** 26.02.2015

### Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

*Parere favorevole* sotto il profilo della regolarità tecnica  
Li, 26.02.2015

**Il Responsabile dell'Area 5 Lavori Pubblici e  
Manutenzioni**  
F.to: geom. Rosolino Raffa

## Il Responsabile dell'Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni

### Premesso:

- che con Legge regionale del 27 aprile 1999, n.10 recante misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, ed in particolare all'articolo 69 riguardante il governo e l'uso delle risorse idriche, la Regione Siciliana ha recepito legge n. 36 del 5 gennaio 1994 riguardante: "*Disposizioni in materia di risorse idriche*", cosiddetta Legge Galli, e successive modificazioni e integrazioni;
- che con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 114 del 16/05/2000 sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione delle risorse idriche, tra cui l'ATO 1 Palermo e con Decreto del Presidente della Regione Sicilia N. 209 del 07/08/2000 n.114/gr.IVS.G., modificato con D.P.Reg. n. 16/serv2S.G. del 29/01/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Palermo (ATO1-PA);
- che l'1/07/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.1-Palermo), mediante stipula della convenzione di cooperazione tra i Comuni ricadenti nella Provincia di Palermo e la Provincia Regionale di Palermo, ai sensi del D.P.R.S. n.201 del 7/08/01, per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato (di qui in poi anche S.I.I.) a norma della legge 5/01/1994 n. 36, come recepita dalla Regione Siciliana con l'art. 69, comma 1, lett. h), della L.R. 27/04/1999, n.10;
- che in data 14 giugno 2007, è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione (per atto Notaio A.M. Siciliano Rep. 31589 – Racc. 21845 registrato a Palermo in data 21 giugno 2007 al n. 6225), tra l'AATO 1-PA e la Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (APS), per regolare, tra l'altro, i rapporti tra gli Enti Locali appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 1- Palermo e il Gestore del S.I.I.;
- che in data 5 settembre 2011 il Collegio Arbitrale, nominato ai sensi dell'art. 42 della convenzione di gestione del 14 giugno 2007, ha dichiarato la decadenza della Concessione e la conseguente risoluzione della Convenzione stessa;
- che con Legge Regionale n. 2 del 9 gennaio 2013 - Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato – al comma 2 dell'art.1 la Regione ha stabilito di procedere "*alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle Autorità di ambito territoriale ottimale di cui agli articoli 148 e 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 come regolate dal decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2001 in attuazione di quanto stabilito dal comma 186 bis dell'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009 n.191 e successive modifiche ed integrazioni*";
- che il comma 4 dell'art.1 della stessa norma ha disposto che "*al fine di perseguire le preminenti finalità di interesse pubblico, viene avviato il processo di riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato negli ambiti territoriali esistenti, secondo principi di solidarietà ed equità. Le attuali Autorità d'ambito territoriale ottimale sono poste in liquidazione*

*dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le funzioni di commissario straordinario e di liquidatore sono assunte dai Presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte Autorità.”;*

- che con il medesimo provvedimento la Regione Siciliana ha anche autorizzato i comuni che non avevano ancora trasferito la gestione delle proprie reti ed infrastrutture ai Gestori d'Ambito, a proseguire detta gestione fino alla data di emanazione della programmata norma di riordino del S.I.I.;
- con provvedimento n. 159 del 2013 il Tribunale Civile e Fallimentare di Palermo ha dichiarato lo stato fallimentare di APS spa ed avviato l'esercizio provvisorio della durata di tre mesi;
- che con ordinanza 10059 del 05 febbraio 2014 S.E. il Prefetto di Palermo ha disposto all'ATO1-PA di adottare ogni iniziativa volta a garantire continuità del Servizio Idrico Integrato nei 52 Comuni fino a quella data gestiti da APS spa in fallimento, **assegnando all'ATO1-PA un termine di 120 giorni per completare le procedure finalizzate ad assicurare la gestione ordinaria del servizio in argomento;**
- che in forza di detta ordinanza l'ATO1-PA ha assunto, in via emergenziale temporanea e d'urgenza, la gestione del servizio idrico integrato relativa ai Comuni fino a quella data espletata dalla Curatela del fallimento di APS spa;
- che con successive Ordinanze Prefettizie n. 63764 del 17 luglio 2014, n. 95382 del 31 ottobre 2014, n. 97264 del 06 novembre 2014 e n. 8871 del 30 gennaio 2015 detta gestione diretta è stata prorogata fino al 28 febbraio 2015;
- che in data 13 gennaio 2015 si è svolto un incontro presso la sede della Presidenza della Regione Siciliana, nel corso del quale è stata affrontata la problematica relativa alla scadenza del termine di gestione diretta del S.I.I. da parte dell'ATO1-PA di cui ai precedenti punti, *“individuando un'ipotesi di percorso procedurale che potesse garantire la continuità del servizio, avvalendosi del concorso di AMAP spa”*
- che in data 26 gennaio 2015 si è tenuta in Palazzo Comitini una Conferenza dei Sindaci dell'ATO1-PA, nel corso della quale si è dibattuto sulla suddetta ipotesi già prospettata nella riunione del 13 gennaio sopra citata, che consiste nell'affidamento ad AMAP spa della gestione del Servizio Idrico Integrato in atto curata in forma diretta ed emergenziale dall'ATO1-PA. Nel corso dell'incontro il Comune di Palermo si è dichiarato disponibile ad assumere la gestione straordinaria in via di urgenza a far data dal 1 marzo 2015 a condizione che la Regione Siciliana garantisse le risorse finanziarie per lo “start up” e ciò anche al fine di non gravare di ingiustificati ed insostenibili oneri finanziari la società AMAP spa;
- che con nota prot. 551 del 12/02/2015 l'ATO1-PA ha conseguentemente comunicato a questo Comune che la gestione diretta del Servizio anzidetto tornerà temporaneamente nella competenza dello stesso a decorrere dal 1 marzo 2015, nelle more della unicità di gestione prevista dall'art. 172 comma 3, come sostituito dall'art. 7 comma 1 lettera i del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n.

**164 che impone l'unicità della gestione per l'intero Ambito Territoriale Ottimale;**

- che con successiva nota prot. 4170/15 del 18/02/2015 AMAP spa ha diramato ai soggetti interessati la bozza di revisione dello statuto societario finalizzato a perseguire l'obiettivo sopra detto, che si allega alla presente delibera per farne parte integrale e sostanziale;
- che in data 28 febbraio 2015 cesserà l'efficacia dell'ultima Ordinanza Prefettizia, in forza della quale l'ATO1-PA gestisce attualmente il servizio idrico integrato di questo Comune;
- che, in attuazione della precedente comunicazione, con successiva nota del 18 febbraio l'ATO1-PA ha convocato il Comune per procedere alla riconsegna di reti ed impianti relativi alla gestione del Servizio Idrico Integrato di propria competenza;

**VISTO:**

- che si rende necessario ed urgente, in considerazione dello stato di emergenza ambientale, acclarato con ordinanza prefettizia, provvedere alla gestione del Servizio Idrico Integrato delle reti ed infrastrutture nel territorio di questo Comune fino al 30 settembre 2015, data entro cui occorre affidare la gestione unitaria del servizio idrico integrato;
- l'atto di indirizzo di cui alla delibera della Giunta regionale di Governo n. 28 del 18 febbraio 2015, con il quale si è dato mandato agli assessorati competenti di sostenere, sotto il profilo finanziario, la condizione emergenziale segnalata dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità con nota n. 4756 del 3 febbraio 2015, acclarata con specifica ordinanza prefettizia, rendendo a tal fine disponibile la somma di € 6.400.000,00;

*Visti gli artt 147 e segg D.lgs 3 aprile 2006 n.152*

*Visto l'art 32 della legge 8 giugno 1990 n. 142 nel testo vigente in Sicilia*

**Propone  
Al Consiglio Comunale**

- Determinarsi in ordine alla proposta di deliberazione inoltrata dall'Autorità ATO 1 Palermo tendente ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del servizio idrico integrato ad AMAP S.p.A.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 44/91.

**Il proponente**

F.to:geom. Rosolino Raffa

Si dà atto della presenza in Aula del Sindaco dott.ssa Stadarelli Rosalia e degli Assessori Di Fede Anna Lucia, Ferrara Fabrizio, Ferraro Elisabetta e Mini Filippo.

Il **Presidente** pone in trattazione l'argomento iscritto al n. 2 dell' o.d.g., avente per oggetto: “Determinazione in ordine alla proposta di deliberazione inoltrata dall'Autorità ATO 1 Palermo tendente ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del servizio idrico integrato ad AMAP S.p.A.” Dà, quindi, parola al Sindaco.

Chiede e ottiene la parola il **Sindaco** la quale auspica che il Consiglio Comunale si determini con voto unanime. Ricorda di aver convocato per stamattina, un incontro informale con il Consiglio Comunale e che il gruppo di minoranza non si è presentato. Pronuncia l'intendimento dell'Amministrazione Comunale di riprendere la gestione diretta del servizio idrico. E ciò perchè questo è quello che si aspettano i cittadini.

Chiesta e attenuta la parola il Consigliere **Romano Vincenzo** dà lettura di una dichiarazione che si allega sub lettera A) e sottolinea l'importanza e la delicatezza dell'argomento perchè chiama il Consiglio Comunale a compiere un atto di responsabilità e di coraggio nei confronti dei cittadini Misilmeresi. Stigmatizza l'assenza dei Consiglieri Comunali di minoranza all'incontro mattutino forse perchè volevano strumentalizzare questa scelta, ma ciò non sarà consentito, anche se è consapevole che ci saranno molte difficoltà e si dovrà organizzare un servizio inesistente. Prosegue dicendo di richiedere una sospensione della seduta di 15/20 minuti per coinvolgere l'intero Consiglio Comunale nell'individuare e deliberare un testo condiviso.

Chiesta e attenuta la parola il Consigliere **Tubiolo Antonino** spiega che il Consiglio Comunale oggi è chiamato a decidere su una questione che è arrivata come “un fulmine a ciel sereno”. Il gestore dell'ATO 1 è fallito e oggi bisogna determinarsi in merito e con senso di responsabilità. E' convinto che la decisione giusta è quella indicata dal Sindaco perchè è quella che vuole la cittadinanza. Ma non sarà facile. Ricorda che la scelta di adesione all'ATO 1, è scaturita dalla promessa di accedere ai finanziamenti per il rifacimento della rete idrica. Infine chiede alla cittadinanza, pazienza perchè è convinto che sarà un periodo difficile.

Chiesta e attenuta la parola il Consigliere **Bonanno Giuseppe** riferisce che non c'è stato nessun invito formale alla riunione di stamattina. Ricorda di aver partecipato a tutti gli incontri e si chiede il perchè di questa strumentalizzazione, ribadisce che l'assenza di stamattina era motivata e non comprende il perchè di tale strumentalizzazione.

Il **Sindaco** risponde al Consigliere Bonanno Giuseppe dicendo che nessuno vuole strumentalizzare l'assenza di stamattina, anzi la richiesta di sospensione è stata fatta per poter prendere una decisione unanime.

Chiesta e attenuta la parola il Consigliere **Tripoli Roberta** ricorda che l'incontro che il Sindaco aveva chiesto riguardava una modifica alla proposta fatta dall'AMAP ed in particolare le quote da acquistare.

Il **Sindaco** replica dicendo che l'Amministrazione Comunale ha sempre dichiarato la disponibilità ad accettare qualsiasi decisione da parte del Consiglio Comunale, in quanto scelta condivisa da tutto il Consiglio Comunale.

Il Consigliere **Tripoli Roberta** risponde al Sindaco richiedendo per le prossime volte un invito formale e ribadisce che anche la minoranza è favorevole alla gestione comunale del servizio idrico integrato.

A questo punto entra in aula il Consigliere **Cocchiara Agostino**.

Chiesta e attenuta la parola il Consigliere **Paganelli Giulia** riferisce che parlare dell'assenza di stamattina è una perdita di tempo. Anche lei aveva capito che l'incontro era finalizzato alla modifica della delibera in favore di AMAP. In questo momento le critiche sono immotivate e fuori luogo. Dà lettura di un intervento che si allega sub lettera B) al presente verbale.

Conclusi gli interventi il **Presidente** pone a votazione la proposta di sospendere per quindici minuti la seduta, la quale viene approvata ad unanimità dei voti, espressi per alzata e seduta, dai 20 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

### **Il Consiglio Comunale**

sentita la proposta del Presidente e fattala propria,

visto l'esito della votazione, accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

### **Delibera**

sospendere per quindici minuti la seduta.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:50 sono presenti 20 consiglieri su 20 assegnati.

Il **Presidente** dà lettura della proposta di deliberazione predisposta dall'Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzione e della proposta di deliberato depositata da tutti i consiglieri Comunali sub allegato C).

Chiesta e attenuta la parola il Consigliere **Lo Franco Giusto** dà lettura di un documento che si allega sub lettera D) al presente verbale.

Chiede e ottiene la parola il **Sindaco** ringrazia l'intero Consiglio Comunale per l'atto di responsabilità assunto dal Consiglio Comunale e si augura che questo sia l'inizio della rinascita di Misilmeri.

A questo punto il **Presidente** pone a votazione proposta di deliberazione presentata dai consiglieri che viene approvata ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta dai 20 consiglieri comunali presenti e votanti.

Pertanto,

## **Il Consiglio Comunale**

Vista la nota n. 55 del 12.02.2015 con la quale l'ATO 1 PA ha comunicato che la gestione diretta del Servizio Idrico, tornerà temporaneamente nella competenza del Comune ai sensi dell'art. 172 comma 5 del D.lvo152/2006nel testo modificato dall'art. 7 comma 7 della L. 154/2014;

Vista la proposta di deliberazione trasmessa dall'ATO 1 PA come sopra riportato.

Vista la proposta di deliberato avanzata da tutti i Consiglieri, sub allegato lettera C);

Uditi gli interventi dei Consiglieri,

Dato atto che sulla superiore proposta di deliberazione dei Consiglieri sono stati favorevolmente resi i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del TUEL 267/00 dai competenti soggetti e precisamente:

- geom. Rosolino Raffa responsabile dell'Area 5 Lavori pubblici e Manutenzioni
- dott.ssa Bianca Fici responsabile dell'Area 2 Economico Finanziaria

In dipendenza dell'esito della votazione accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

### **Delibera**

1) Di non accettare la proposta di deliberazione inoltrata dall'Autorità Ato 1-Palermo tendente ad affidare in via transitoria ed emergenziale, la gestione del Servizio Idrico Integrato a AMAP s.p.a.

2) Di prendere atto che ai sensi dell'art. 172 comma 5 D.lvo 152/2006 la gestione del Servizio Idrico Integrato tornerà di competenza del Comune a decorrere dalla data dell'effettiva consegna dello stesso nelle more dell'unicità di gestione prevista dall'art. 172 comma 3 della L. 164/2014

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere **Tubiolo Antonino** chiede che l'atto venga munito della clausola della immediata esecuzione.

Il **Presidente** pone a votazione la superiore proposta, che viene approvata all'unanimità di voti espressi per alzata e seduta dai 20 consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

### **Il Consiglio Comunale**

In dipendenza dell'esito della votazione sopra riportato, accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

### **Delibera**

dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del vigente O.A.EE.LL.-

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere **Bonanno Giuseppe** dà lettura di una sua dichiarazione sub allegato E).

Il **Sindaco** risponde al Consigliere Bonanno Giuseppe assicurando che coinvolgerà tutte e quattro le commissioni per poter lavorare su questa gestione.

Sono le ore 21:20 la seduta è sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto.-

**IL PRESIDENTE**

F.to: dott.ssa D'Acquisto Rosalia

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to: Sanci Pietro

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Quartuccio Pietra

---

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 09.03.2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Quartuccio Pietra

---

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
dalla residenza municipale, li 23.03.2015

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

---

Affissa all'albo pretorio dal 23.03.2015 al 07.04.2015

Defissa il 08.04.2015

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 23.03.2015, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---